

COSA FARE IN CASO DI - REVENGE PORN- DI COSA SI TRATTA



Pornovendetta, vendetta pornografica.

Il revenge porn è la diffusione, non consensuale, di immagini e/o video sessualmente espliciti, raffiguranti per lo più ex partner. L'azione, caratterizzata da un intento vendicativo, sussiste anche in caso di minaccia a divulgare quei contenuti intimi. Il revenge porn è un reato disciplinato dall'art. 612-ter del codice penale. Tale fattispecie delittuosa è stata introdotta nel nostro ordinamento dall'art. 10 della Legge 19 luglio 2019 nota come "Codice Rosso" recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere".

1. DAL SEXTING AL REVENGE PORN: PRECAUZIONI.



Se fai sexting sappi che il rischio d'incorrere in episodi di revenge porn e cyberbullismo c'è ed è elevato. Detto questo:

- abbi cura di specificare con un messaggio, in forma esplicita, che il materiale che stai per inviare o hai inviato deve restare privato e che non fornisci alcun consenso per il suo inoltro, la sua cessione, condivisione, divulgazione, pubblicazione.
- Cristallizza il messaggio utilizzando, ad esempio, l'app Forensics Acquisition of Screenshot (FAS), che trovi negli store di Google ed Apple.

2. ADOTTA L'ATTEGGIAMENTO GIUSTO DA #donnaconloscudo



In caso di revenge porn acclarato o temuto, sii pronta ad attivarti in maniera tempestiva ed efficace.

3. CRISTALLIZZA GLI INDIZI E LE EVIDENZE.



Se da utenti che non conosci ricevi messaggi che ti chiedono foto e video di natura sessuale e diventi bersaglio di comemnti denigratori, osceni, sessisti, ... in pratica di haters, è assai probabile che tu sia vittima di pornovendetta e che qualche contenuto intimo che ti riguarda (autentico o manipolato) sia stato veicolato sul Web. Sono indizi che probabilmente ti condurranno a delle evidenze. Bene, come sempre, cristallizza! Cioè esegui o fai eseguire lo screenshot **forense** di tutti questi dati tramite, ad esempio, la già menzionata applicazione di FAS.

Il tempo è tutto! Lo ripetiamo: la fragilità e la volatilità del dato digitale e la viralità della rete impongono che si agisca tempestivamente e in modalità forense.

4. CRISTALLIZZA SOLO CIÒ CHE RIGUARDA TE.



L'acquisizione forense dello/degli screenshot deve avere per oggetto esclusivamente i video e/o le foto che riguardano direttamente te e soltanto te.

5. ATTENZIONE AGLI SFOGHI SUI SOCIAL.



Non fare mai pubblicamente il nome o esplicito riferimento al presunto autore di revenge porn: roischieresti una denuncia per diffamazione.

COSA FARE IN CASO DI - REVENGE PORN- DI COSA SI TRATTA



Pornovendetta, vendetta pornografica.

Il revenge porn è la diffusione, non consensuale, di immagini e/o video sessualmente espliciti, raffiguranti per lo più ex partner. L'azione, caratterizzata da un intento vendicativo, sussiste anche in caso di minaccia a divulgare quei contenuti intimi. Il revenge porn è un reato disciplinato dall'art. 612-ter del codice penale. Tale fattispecie delittuosa è stata introdotta nel nostro ordinamento dall'art. 10 della Legge 19 luglio 2019 nota come "Codice Rosso" recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere".

6. SEGNAI QUEI CONTENUTI!



Sulle principali piattaforme è possibile utilizzare la funzione "Segnala": avvia tale procedura per ottenere entro le 48 ore successive alla scoperta dell'attacco di revenge porn, l'oscuramento/ la rimozione del materiale postato online contro di te.

7. RIVOLGITI AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.



Se non hai ancora compiuto 18 anni, puoi ugualmente effettuare una segnalazione al Garante, ex art. 2, L. 71/2017 (Legge sul cyberbullismo), che consente anche ai minori di attivarsi in maniera tempestiva.

Trovi il modulo che ti serve qui:
<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/6732688>

8. PROPONI QUERELA ALLE FF.OO.



Rivolgiti alle Forze dell'Ordine per proporre querela. Puoi farlo sia presso la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni che è competente in materia di reati informatici, ma anche dai Carabinieri.

Hai 6 mesi di tempo dalla scoperta della divulgazione online del materiale che ti riguarda.

Porta con te la chiavetta USB con le acquisizioni forensi dei dati

9. CERCA AIUTO PRESSO I CENTRI ANTIVIOLENZA.



Prendi in considerazione di usufruire del supporto che possono offrirti:

- i consultori
- i centri antiviolenza territoriali
- il Telefono rosa antiviolenza e antistalking al numero 1522

10. VERIFICA LO STATO DELLA TUA REPUTAZIONE ONLINE.



Considera di rivolgerti a professionisti della reputazione online per una verifica dei contenuti che ti riguardano esposti e propaganti sul Web e tentare di rimuovere quei video e/o quelle foto utilizzati per commettere revenge porn contro di te.